

NOI SAREMO FARFALLA

C'è un bruco.

E c'è una forza vitale che si agita nel suo corpo. Il bruco ne è cosciente solo in parte, e solo in parte sa che è il suo destino.

Parte del bruco ha solo paura, sente solo dolore, resiste – ci prova – contronatura.

Ma quella forza vitale sarà la salvezza di tutto ciò che è davvero il bruco, tutt'altro che la sua fine.

È la natura che entra nel bruco, dai suoi pori. Guai, altrimenti: morirebbe in breve, come crosta inerte.

E la forza ora cresce e cresce, come una primavera.

Noi saremo farfalla.

Questo pensiero, che mi è scaturito dentro così – quasi alla sillaba – devo dire essenzialmente ragionando intorno al Partito di Elly Schlein, *bruco* ovviamente per ciò che concerne l'apparato che lo costituiva (in modo fallimentare per sé, oltre che inconcepibile per me a sentirlo definirsi “di sinistra”) fino al voto delle primarie aperte, ma poi in via di metamorfosi “biologica” più rapidamente ogni giorno che passa sia per l'afflusso nel partito di nuovi iscritti di sinistra (senza virgolette) sia per l'assunzione da parte dei suoi vertici di dichiarazioni politiche di sinistra (senza virgolette, cui seguiranno fatti conseguenti – io voglio credere), ebbene riflettendoci bene può estendersi alla società nel suo complesso. A quel contesto generale, cioè, nazionale ma anche transnazionale, fin alla scala globale, universale per tutti gli umani, per il quale le donne e gli uomini di buona volontà e retto pensiero sperano in e vogliono e lottano per – nella misura delle proprie possibilità, e talvolta anche un po' oltre – un cambiamento radicale nel senso della libertà, eguaglianza e fratellanza (per non aggiungere nulla al proverbiale). E' tutto il Sistema il bruco – voglio dire – ma noi, in questo il pensiero originale lo confermo, noi anche a questa scala totale e storica saremo *farfalla*.

Lo si può credere. Basta non aspettarselo a *breve* – ma soprattutto *non* aspettarlo e basta.

Paolo Andreozzi
24 marzo 2023